

Anno 2020
Tit. VII
Cl. 16
Fasc. 2020-VII/16.1
N. Allegati 0
Rif. /
rc/BP

Oggetto: conferimento di n. 4 (quattro) incarichi di Lavoro Autonomo, per lo svolgimento di attività altamente qualificate aventi come oggetto: formazione alla giustizia riparativa, sperimentazione e monitoraggio di programmi di giustizia riparativa e mediazione umanistica nell'ambito della terza annualità del Progetto "COntatto – Trame riparative nelle comunità" - Responsabile Prof.ssa Grazia Mannozi – Dipartimento di Diritto, Economia e Culture – INDIZIONE BANDO.

IL DIRETTORE

- Visto l'art. 7, comma 6, del D.lgs. 165/2001 relativo agli incarichi individuali con contratto di lavoro autonomo che le P.A. possono conferire ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria;
- Richiamato il D.D.G. n.144 del 20/02/2017 relativo alla procedura di gestione degli incarichi di lavoro autonomo;
- Considerato opportuno ricorrere ad una selezione pubblica per l'attivazione degli incarichi oggetto del presente decreto;
- Richiamato il decreto d'urgenza Prot. n. 40/2020 con il quale si approva l'indizione del bando per la copertura degli incarichi oggetto del presente decreto;
- Dato atto dell'esito negativo delle procedure di ricognizione interna prot. n. 47/2020;
- Considerato opportuno ricorrere ad una selezione pubblica per l'attivazione dell'incarico oggetto del presente decreto;

DECRETA

1. di indire il bando di selezione pubblica per il conferimento di **n. 4 (quattro) incarichi di Lavoro Autonomo**, per lo svolgimento di attività altamente qualificate aventi come oggetto: formazione alla giustizia riparativa, sperimentazione e monitoraggio di programmi di giustizia riparativa e mediazione umanistica nell'ambito della terza annualità del Progetto "COntatto – Trame riparative nelle comunità" - - Responsabile Prof.ssa Grazia Mannozi – Dipartimento di Diritto, Economia e Culture;



2. di incaricare il Segretario Amministrativo del Dipartimento dell'esecuzione del presente provvedimento, che sarà registrato nel repertorio generale dei decreti del Dipartimento.

Como, *data della firma digitale*

Il Direttore del Dipartimento
Prof.ssa Barbara Pozzo
firmato digitalmente

Responsabile del Procedimento Amministrativo (L. 241/1990): Sig. Rosario Cumbo
Tel. +39 031 2384330 – fax +39 031 2384309 – rosario.cumbo@uninsubria.it

Avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 4 (quattro) incarichi di Lavoro Autonomo, per lo svolgimento di attività altamente qualificate aventi come oggetto: formazione alla giustizia riparativa, sperimentazione e monitoraggio di programmi di giustizia riparativa e mediazione umanistica nell'ambito della terza annualità del Progetto "COnTatto – Trame riparative nelle comunità". - Responsabile Prof.ssa Grazia Mannozi – Dipartimento di Diritto, Economia e Culture

Data di pubblicazione all'Albo on line di Ateneo: 31/01/2020

Termine di presentazione delle domande di partecipazione: 17/02/2020

Art. 1 – SELEZIONE PUBBLICA

È indetta una selezione pubblica per titoli ed eventuale colloquio per il conferimento di **n. 4 (quattro) incarichi** di lavoro autonomo, per lo svolgimento di attività altamente qualificate per le esigenze del Dipartimento di Diritto, Economia e Culture.

L'incarico ha per oggetto attività di ricerca ai fini della sperimentazione di nuovi programmi di giustizia riparativa, supporto all'attività di progettazione di centri di giustizia riparativa e mediazione, attività seminariale, incontri di formazione in tema di giustizia riparativa e mediazione umanistica dei conflitti, da declinare in ambito penale, sociale e scolastico, nell'ambito del "Progetto ConTatto – Trame riparative nella comunità" finanziato dalla Fondazione Cariplo e che si svolgerà nel territorio di Como e provincia.

Dette attività sono da svolgere in sinergia con il CeSGReM, Centro Studi sulla giustizia riparativa e la mediazione, che valuterà tempi e modi dell'incarico di ciascuno in base al coordinamento con il Progetto COnTatto.

L'incarico si svolgerà dalla stipula del contratto e dovrà concludersi entro il 30 settembre 2020.

La referente per lo svolgimento dell'attività sarà la Prof.ssa Grazia Mannozi, alla quale il collaboratore si riferirà per ogni necessità collegata al rapporto anche in ordine alle modalità di svolgimento dell'attività stessa.

Art. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

I candidati, alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) **Titoli di accesso:**

- Laurea in Giurisprudenza o in Scienze politiche o in Filosofia di durata non inferiore a quattro anni, conseguita secondo l'ordinamento didattico previgente al D.M. n. 509/1999 e s.m.i.; oppure conseguite ai sensi del D.M. 509/1999 e s.m.i.; oppure conseguite ai sensi del D.M. 270/2004;
- Analogo titolo accademico conseguito all'estero e riconosciuto equipollente al titolo italiano dalle competenti autorità accademiche;

- Requisiti professionali di comprovata formazione come mediatori umanistici e comprovata professionalità.

2) **Altri titoli:**

- Master, dottorato o corso di perfezionamento;
- Comprovata formazione alla mediazione familiare;
- Esperienza di conduzione di mediazioni umanistiche;
- Produzione scientifica nell'ambito della mediazione umanistica dei conflitti.

3) **godimento dei diritti civili e politici;**

3) **età non inferiore ad anni 18;**

4) **non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso.**

Non possono, invece, partecipare alla selezione:

- coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- coloro che siano cessati volontariamente dal servizio presso l'Ateneo o presso altra Amministrazione, con diritto alla pensione anticipata di anzianità, che abbiano avuto con l'Università degli Studi dell'Insubria rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione dal servizio, ai sensi dell'art. 25 della Legge n. 724/1994 e s.m.i.;
- coloro che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. c) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 abbiano un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'articolo 1 della L. 20 maggio 2016, n. 76 o siano in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'art. 1 commi 37 e seguenti della L. 20 maggio 2016 n. 76 con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura che ha emanato il presente bando ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo stabilito dall'avviso di selezione per la presentazione della domanda di ammissione.

É considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione pervenuta entro il termine perentorio indicato dall'avviso. Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza dell'avviso. Non è consentito fare riferimento a documenti già presentati per la partecipazione ad altri concorsi e/o selezioni presso questa o altre Amministrazioni.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del Direttore del Dipartimento di Diritto, Economia e Culture, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3 – DOMANDE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione indirizzata al Direttore del Dipartimento di Diritto, Economia e Culture, redatta in carta semplice in conformità al modello allegato al presente avviso (*fac-simile domanda di partecipazione*), debitamente sottoscritta a pena di esclusione, **dovrà pervenire oppure essere consegnata a mano entro e non oltre 15 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso all'Albo on line di Ateneo** secondo una delle seguenti modalità:

- **consegnata a mano** entro il giorno di scadenza del bando presso la Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Diritto, Economia e Culture in via Sant'Abbondio 12 – Como, nei seguenti orari e giorni di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 14:00 alle ore 15:00, che rilascerà apposita ricevuta

oppure

- **pervenire a mezzo corriere o raccomandata** con avviso di ricevimento **entro il giorno di scadenza del bando**. A tal fine **NON farà fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante o la data di accettazione del plico da parte del vettore**.

oppure

- **trasmessa a mezzo PEC** entro il giorno di scadenza del bando all'indirizzo dipartimento.dec@pec.uninsubria.it firmata digitalmente oppure con firma autografa scansionata e presentata con allegata copia della carta d'identità. **La firma digitale andrà apposta su tutti i documenti alla stessa allegati per i quali è richiesta la firma autografa in ambiente tradizionale**. I documenti informatici privi di firma digitale o di firma autografa scansionata saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti. È, altresì, esclusa la possibilità del ricorso a copie informatiche di documenti analogici trasmesse via PEC. Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macrostrutture o codici eseguibili, preferibilmente pdf e tiff, oppure non proprietari come odf, txt e xml. Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, etc.). Si ricorda, infine, che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per sincerarsi dell'arrivo, che è già di per sé certificato, né risulta necessario spedire successivamente alcunché di cartaceo.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i documenti trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, tutti insieme, abbiano una dimensione pari o superiore a 37 MB. Pertanto, il candidato che debba trasmettere allegati che superino tale limite, dovrà trasmettere con un primo invio la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno

trasmessi con successivi invii entro il termine perentorio per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Le domande e la documentazione consegnate direttamente, pervenute o trasmesse oltre il termine stabilito per la ricezione e l'omissione della firma in calce alla domanda cartacea, per la quale non è richiesta l'autenticazione, nonché la trasmissione della domanda a mezzo PEC non firmata digitalmente oppure senza firma autografa scansata, comportano l'esclusione dalla selezione.

Sul plico contenente la domanda e i relativi allegati o nell'oggetto del messaggio trasmesso a mezzo PEC deve essere riportata la dicitura **“Domanda di partecipazione alla selezione per il conferimento di n. 4 (quattro) incarichi di Lavoro Autonomo, per lo svolgimento di attività altamente qualificate aventi come oggetto: formazione alla giustizia riparativa, sperimentazione e monitoraggio di programmi di giustizia riparativa e mediazione umanistica nell'ambito della terza annualità del Progetto “CONtatto – Trame riparative nelle comunità”. - Responsabile Prof.ssa Grazia Mannozi – Dipartimento di Diritto, Economia e Culture**

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato:

- **elenco numerato degli allegati alla domanda** di partecipazione (si prega di apporre la stessa numerazione sugli allegati relativi).
- **il curriculum vitae** sottoscritto e datato con l'indicazione dei titoli culturali, professionali e formativi posseduti dal candidato atti a dimostrare il possesso dei requisiti e delle competenze richieste;
- **eventuali titoli** ritenuti utili a comprovare la qualificazione in relazione alla collaborazione proposta (*Allegato A*);
- **fotocopia di un documento di identità** in corso di validità e del codice fiscale
- **se pubblico dipendente l'autorizzazione** preventiva allo svolgimento dell'incarico rilasciata dall'amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001;
- **se soggetto pensionato di Ente Pubblico** copia della determina dell'Ente previdenziale di conferimento della pensione in godimento;

I titoli che il candidato intende presentare, in quanto ritenuti utili per la valutazione, dovranno essere posseduti alla data di scadenza del bando e dovranno essere presentati, unitamente alla domanda di partecipazione, entro il termine stabilito, oppure autocertificati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.. (cfr *Allegato A*);

I cittadini extracomunitari soggiornanti in Italia devono presentare la documentazione citata nel curriculum utilizzando le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Al di fuori dei casi di cui sopra, gli stati, le qualità personali e i fatti devono essere documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

Non verranno valutati i titoli presentati con modalità differenti e non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre Amministrazioni o a documenti allegati a domanda di partecipazione ad altro concorso.

In applicazione della normativa vigente, l'Università procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 4 – SELEZIONE

La selezione avverrà mediante esame comparativo dei curricula presentati, secondo criteri predeterminati dalla Commissione Giudicatrice, mirante ad accertare la migliore coerenza con le caratteristiche curriculari richieste.

La Commissione Giudicatrice sarà composta da tre esperti nelle materie attinenti alla professionalità richiesta scelti, nel rispetto dei principi delle pari opportunità, tra il personale docente, dirigente e tecnico-amministrativo di qualificazione ed esperienza appropriate.

Per la valutazione dei candidati la selezione avviene per titoli

I titoli da valutare sono i seguenti:

1. Titoli culturali e professionali (massimo 40/90)
2. Esperienza professionale maturata in relazione ad attività lavorativa prestata presso soggetti pubblici e/o privati (massimo 40/90)
3. Pubblicazioni scientifiche (massimo 10/90)

Accederanno alla graduatoria finale coloro che, a seguito di valutazione dei titoli, abbiano raggiunto una votazione pari ad almeno 55/90.

Qualora la commissione lo ritenga necessario, la valutazione potrà essere eventualmente integrata da un colloquio vertente sull'illustrazione dell'esperienza professionale del candidato orientata a valutare, oltre alla preparazione tecnica, anche l'attitudine alla funzione da svolgere.

La convocazione di quest'ultimo verrà effettuata con almeno tre giorni di preavviso a mezzo del recapito di posta elettronica con conferma di ricezione o di PEC indicato nella domanda.

La mancata partecipazione al colloquio comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

Per sostenere il colloquio i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità o da un documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.P.R. 28/12/ 2000, n. 445.

I candidati riconosciuti portatori di handicap devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle eventuali prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104.

Valutazione dei candidati a seguito di colloquio

Per l'inserimento in graduatoria i candidati devono aver conseguito un punteggio complessivo non inferiore a 55/90 a seguito della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni

Nel caso in cui la Commissione reputi necessario il colloquio, la valutazione dello stesso può avere un punteggio massimo di 10/10 che si andrà a sommare al punteggio attribuito ai titoli e alle pubblicazioni fino ad un massimo di 100 punti. Per l'inserimento nella graduatoria a seguito dell'eventuale colloquio i candidati devono aver conseguito un punteggio complessivo non inferiore a 65/100.

Qualora vengano in essere circostanze preclusive di natura normativa, organizzativa o finanziaria, l'Amministrazione si riserva di non procedere al conferimento dell'incarico o di differirlo.

L'esito della selezione è pubblicato, **con valore di notifica a tutti gli effetti**, all'Albo on line di Ateneo e nel sito web di Ateneo (www.uninsubria.it) > Concorsi > Destinatario Consulenti, collaboratori e docenti esterni.

La commissione si riserva di non affidare alcun incarico.

Qualora il collaboratore sia dipendente di altra Amministrazione Pubblica è soggetto ad autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Art. 5 – CONTRATTO E COMPENSO

L'incarico è regolato da un contratto di lavoro autonomo e sarà svolto dal collaboratore/professionista personalmente e in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione ed in via non esclusiva.

Il compenso per ogni collaboratore è stabilito in **€ 2.250,00 Lordo Ente (comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'Ateneo)**.

Il collaboratore/professionista è tenuto al rispetto del Codice Etico di Ateneo e, pena la risoluzione del presente contratto, a rispettare quanto previsto dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165", secondo le modalità previste dall'art. 2 comma 3 del medesimo D.P.R., reperibili nel sito web istituzionale di Ateneo.

La collaborazione non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari. L'Università garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne.

Qualora l'incarico venga attribuito ad un libero professionista, per poter procedere alla liquidazione del compenso, sarà necessaria l'emissione da parte del professionista di una fattura elettronica.

Art. 6 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs. n. 196 del 30/06/2003 e s.m.i, e del Regolamento UE 2016/679, l'Università degli Studi dell'Insubria si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati personali forniti saranno raccolti presso il Dipartimento di Diritto, Economia e Culture e trattati dall'Università esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e della stipula del contratto, nel rispetto delle disposizioni vigenti come da informativa allegata.

Art. 7 – INFORMATIVA SULL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN TEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'Ateneo, in attuazione della normativa in materia, ha adottato il proprio Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione. Il Piano Triennale è pubblicato sul sito web istituzionale alla pagina <https://www.uninsubria.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/piano-triennale-la-prevenzione-della-corruzione-e>.

Eventuali segnalazioni possono essere inviate all'indirizzo: anticorruzione@uninsubria.it.

Art. 8 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento (art. 5 della Legge n. 241/1990): sig. Rosario Cumbo – Segretario Amministrativo del Dipartimento di Diritto, Economia e Culture.

Per informazioni: Segreteria amministrativa del Dipartimento di Diritto, Economia e Culture: tel. 031/238.4302 - 031/238.4330; e-mail: dipartimento.dec@uninsubria.it.

Art. 9 – NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia e le disposizioni regolamentari dell'Ateneo.

Art. 10 – PUBBLICITA'

Il presente avviso è pubblicato all'Albo on line di Ateneo e nel sito web di Ateneo (www.uninsubria.it) – Sezione Concorsi – Personale esterno.

Como, _____

**INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO GENERALE PER LA
PROTEZIONE DEI DATI – REGOLAMENTO UE 2016/679 E AL DECRE-
TO LEGISLATIVO N. 196/2003 E S.M.I.**

“CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI”

I dati personali forniti in relazione alla procedura di selezione per il conferimento di n. 4 incarichi individuali di lavoro autonomo, per lo svolgimento di attività altamente qualificate, avente per come oggetto: formazione alla giustizia riparativa, sperimentazione e monitoraggio di programmi di giustizia riparativa e mediazione umanistica nell'ambito della terza annualità del Progetto “COnTatto – Trame riparative nelle comunità”. - Responsabile Prof.ssa Grazia Mannozi – Dipartimento di Diritto, Economia e Culture sono trattati in conformità Regolamento Generale per la Protezione dei Dati - Regolamento UE 2016/679 e al Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i. “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

La presente informativa è resa, ai sensi Regolamento Generale per la Protezione dei Dati - Regolamento UE 2016/679 a coloro che intendono partecipare alla suddetta procedura selettiva.

1. Titolare del Trattamento, Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del Trattamento è l'Università degli Studi dell'Insubria, nella persona del Magnifico Rettore, con sede legale in Varese (VA) Via Ravasi, 2, pec ateneo@pec.uninsubria.it.

Gli Interessati possono rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati per l'esercizio dei diritti previsti dal GDPR (artt. da 12 a 21) utilizzando il seguente indirizzo e-mail: privacy@uninsubria.it.

L'elenco aggiornato dei responsabili e degli autorizzati al trattamento è custodito presso la sede del Titolare del trattamento.

2. Oggetto del trattamento

Dati anagrafici, personali e particolari, di contatto (nome, cognome, data e luogo di nascita, CF residenza, cittadinanza italiana), documento identità, contatti, curriculum vitae, eventuali disabilità, eventuali condanne penali, titoli, ecc., esiti concorso.

3. Finalità del trattamento cui sono destinati i dati:

Accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura di selezione per il conferimento di 3 incarichi individuali di lavoro autonomo, per lo svolgimento di attività altamente qualificate, avente per oggetto seminari e incontri di formazione in tema di giustizia riparativa da declinare in ambito giuridico e scolastico nell'ambito del Progetto ConTatto e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione.

4. Base Giuridica dei Trattamenti

La base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c) del GDPR, è la necessità di adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento.

5. Modalità del trattamento

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, con l'ausilio di strumenti atti a registrare e memorizzare i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

6. Periodo di conservazione dei dati

I dati personali inerenti l'anagrafica e i dati inerenti graduatorie o verbali sono conservati illimitatamente nel tempo anche per interesse storico in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente (dpr 445/2000, d.lgs. 42/2004, dpcm 3 dicembre 2013).

7. Soggetti o categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Autorizzati

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università degli Studi dell'Insubria.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti avviene presso l'Università e/o presso fornitori di servizi necessari alla gestione tecnico-amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati nominati quali Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili del trattamento è conoscibile a mera richiesta presso la sede del titolare.

8. Trasferimento dati all'estero

Non sono previsti trasferimenti di dati all'estero.

9. Diritti dell'Interessato

Questi sono i diritti esercitabili nei confronti dell'Università degli Studi dell'Insubria (Titolare del trattamento):

- diritto di accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR,
- diritto di rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti,
- diritto di cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- diritto alla limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 18 del GDPR.
- diritto di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto
- diritto di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

Per l'esercizio di questi diritti l'Interessato può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati inviando la richiesta via mail all'indirizzo privacy@uninsubria.it.

10. Reclamo

L'Interessato ha inoltre diritto di avanzare un reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali (www.garanteprivacy.it) o all'Autorità Garante dello Stato dell'UE in cui l'Interessato risiede abitualmente o lavora, oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione, in relazione a un trattamento che consideri non conforme.

11. Obbligatorietà o meno del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.